Thermomat

ever
LIFE DESIGN

DICHIARAZIONE CAM
(Criteri Ambientali Minimi)

In riferimento al Decreto del 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, riferito ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensioni della vita utile di arredi per interni, la Thermomat Saniline srl, dichiara:

Che gli articoli di seguito elencati, prodotti da Thermomat Saniline srl, quali ausili di sicurezza, sanitari e lavabi installabili all'interno del bagno, sono esenti da questa certificazione, in quanto non sono presenti come riportato nella tabella A del Decreto del 23 giugno 2022 allegata alla presente comunicazione.

WC	BIDET	LAVABI
Serie inox: 2054; Serie Senior 46: 407TH; 409TH; 407; 409; Serie Classic: 420; 420-MB; 460-A; Serie Basic: 420_EP; 420_S; 420-EPB; 420-SB; 421_; 421_P; 421; 421-P; Serie Style 47: 427TH; 427; Serie Unika: 465; 466; 470; 470-B; 470-V; SLUKWCS0750ABC; SLUKWCS0750HBC; Serie Vital: SLVTWCP0480HBC; Serie Comfort 49: 4240;	Serie inox: 2055; Serie Senior 46: 408TH, 408; Serie Basic: 421_B; 421-B; Serie Style 47: 428TH; 428; Serie Vital: SLVTBDP0480HBC; Serie Comfort 49: 4241;	Serie inox: 2010; 2011; 2012N; 2014N; Serie Senior 46: 406TH; 406; Serie Classic: 400; 400-EN; 410; Serie Basic: 400_EA; Serie Style 47: 426TH; 426; Serie Vital: SLVTLRT0700Xxx; SLVTLRT0700Xxx; Serie Link: EVLKLxx; Serie Comfort: 4246; 4246O;

Si dichiara inoltre che sono esenti dal suddetto decreto tutti i dispositivi medici (CND), di cui al Decreto20 febbraio 2007 del Ministero della Salute, nel dettaglio per la categoria Y supporti o ausili tecnici per persone disabili", di cui Thermomat Saniline srl è produttrice.

Si rilascia la presente dichiarazione su specifica richiesta per gli usi previsti e consentiti dalla legge.

Borgo Virgilio 13/09/2024

Thermomat Saniline srl

THERMOMAT SANILINE SRL
Via M. Curie, 7 – 46034 Borgo Virgilio (Mantova) ITALY
Tel. + 39 0376 44 73
www.thermomat.com – e-mail: info@thermomat.com
P. Iva 02001770201

1 PREMESSA

Questo documento è stato elaborato in attuazione del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP)*, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 11 aprile 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 1126 e 1127 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso fornisce, nei primi capitoli, alcune indicazioni per le stazioni appaltanti e, di seguito, stabilisce i criteri ambientali minimi (CAM) per la fornitura, il servizio di noleggio e di estensione della vita utile degli arredi per interni.
Sono soggetti all'applicazione dei presenti CAM gli articoli di arredo per interni (anche se realizzati su misura), di cui ai CPV elencati nella seguente tabella
Sono incluse le pareti interne mobili (sistemi di partizione interne non portanti) come definite nella norma UNI 10700.

Tabella A: codici CPV degli arredi rientranti nell'ambito di applicazione del presente documento

N.	DESCRIZIONE CPV	Codice CPV
1.	Appendiabiti	39136000-4
2.	Archivi verticali	39132300-9
3.	Armadi	39122100-4
4.	Armadi e scaffali	39141100-3
5.	Armadi e scaffali biblioteca	39122000-3
6.	Armadi per atti	39132100-7
7.	Armadietti	39141300-5
8.	Arredamento	39200000-4
9.	Arredi per biblioteca	39155000-3
10	Arredi per sala conferenza	39153000-9
11	Arredo informatico	39134000-0
12	Arredo per sale d'attesa e di ricevimento	39156000-0
13	Arredo per scuole d'infanzia	39161000-8
14	Arredo scolastico	39160000-1
15	Articoli di arredamento	39516000-2
16	Attrezzature per catering	39310000-8
17	Attrezzature per servizio di refezione	39311000-5
18	Banchi	39113600-3
19	Banchi da lavoro	39151200-7
20	banchi da lavoro per laboratorio	3918000-4
21	Banconi	39172000-8
22	Cabine	44211110-6
23	Carrelli per uffici	39132500-1
24	Cassettiere	39143122-7
25	Comodini	39143123-4
26	Cucine componibili	39141400-6
27	Cuscini	39516110-6
28	Divani	39113200-9
29	Espositori	39171000-1
30	Guanciali	39516120-9
31	Guardaroba	39143121-0
32	Lavagne	39292100-6
33	Lavagne di ardesia per scrivere	39292200-7
34	Leggii	39153100-0
35	Letti, effetti letterecci e tessuti speciali per arredamento	39143110-0
36	Lettini	39143116-2
37	Materassi	39143112-4
38	Mobili	39100000-3
39	Mobili da cucina	39141000-2
40	Mobili modulari	39151300-8
41	Mobili per camere da letto	39143100-7
42	Mobili per camere da letto, esclusi i letti e relativi accessori	39143120-3
43	Mobili per il bagno	39144000-3
44	Mobili per la casa	39140000-5
45	Mobili per camere da letto, sale da pranzo e soggiorni	39143000-6
46	Mobili per sala da pranzo	39143200-8
47	Mobili per soggiorni	39143300-9
48	Mobili vari	39151000-5
49	Mobili per laboratorio	39180000-7
50	Panchine	39113300-0
51	Pareti interne mobili - Sistemi modulari di partizione interna non portanti	39290000-1 (Arredamento vario) oppure 39157000-7 (Parti di mobili)
52	Pensiline	44112100-9
53	Piani di lavoro	39141200-4
54	Poggiapiedi	39113700-4

55	Poltrone	39113100-8
56	Porte	44221200-7
57	Reti da letto	39143111-7
58	Ripiani per archiviazione	39131100-0
59	Scaffalature	39151100-6
60	Scaffalature mobili	39152000-2
61	Scaffali biblioteca	39122200-5
62	Scrivanie	39121100-7
63	Scrivanie e tavoli	39121000-6
64	Sedie	39112000-0
65	Sedie da tavola	39112100-1
66	Sedie e sedili vari	39113000-7
67	Sedili	39111000-3
68	Sedili girevoli	39111100-4
69	Sedili per teatri	39111200-5
70	Sgabelli	39113500-2
71	Sistemi di archiviazione	39132000-6
72	Stand per esposizioni	39154100-7
73	Tavoli	39121200-8
74	Tavoli da disegno	38320000-4
75	Tavoli da pranzo	39143210-1
76	Tavoli di smistamento	39135000-7
77	Tavoli informatici	39134100-1
78	Tavoli, armadi, scrivanie e scaffali biblioteca	39120000-9
79	Tavolini	39143310-2
80	Vetrine	39133000-3

Sono esclusi dall'applicazione dei presenti criteri gli arredi classificati come dispositivi medici secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND) di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2018 del Ministero della Salute "Modifiche ed aggiornamenti alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto 20 febbraio 2007. In particolare, trattasi della categoria Y – "supporti o ausili tecnici per persone disabili"

Sono esclusi dall'applicazione dei presenti CAM le apparecchiature e le componenti elettriche ed elettroniche facenti parte dell'articolo di arredo, conformi alla Direttiva 2011/65/UE (RoHS 2) ricadenti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 27 "Attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche".

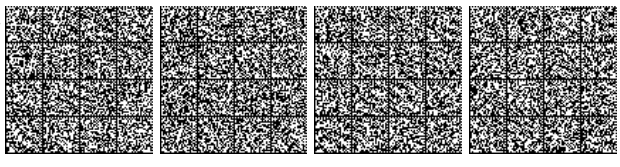
2 APPROCCIO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

La scelta dei criteri contenuti nel documento si basa sui principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, in sintonia con i più recenti atti di indirizzo comunitari, tra i quali la comunicazione COM (2020) 98 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva".

Le analisi del settore portate avanti in sede europea al fine di elaborare i criteri GPP per gli arredi, il cosiddetto "Toolkit", hanno evidenziato, sulla base di studi LCA, che l'impatto ambientale degli arredi è dovuto principalmente (80-90%) ai materiali e componenti utilizzati. Il secondo motivo di impatto è l'uso di sostanze chimiche per i rivestimenti durante il processo produttivo e il consumo di energia dovuto alla polimerizzazione dei materiali plastici.

Si promuove quindi l'eco-progettazione degli arredi tramite l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati, la modularità ed il disassemblaggio non distruttivo per permettere il recupero di parti da utilizzare come ricambi o il riciclo di materiali in impianti autorizzati, che valorizzino le risorse materiali nei modi consentiti dalle leggi vigenti.

I criteri garantiscono inoltre un approvvigionamento di legno da fonti legali, favorendo pratiche di gestione forestale sostenibile a tutela della biodiversità e del capitale naturale.

In sinergia con l'attuale politica ambientale della commissione europea viene affrontato anche il tema degli imballaggi in relazione al contenuto di materiali riciclati e in considerazione della breve durata di vita dell'imballaggio stesso. Tale aspetto, secondo studi LCA presi a confronto per lo studio preliminare dei criteri GPP europei, rappresenta il 6 % degli impatti ambientali del settore.

Infine, sempre per stimolare la diffusione di appalti pubblici innovativi e circolari, è stato inserito un nuovo capitolo di CAM relativo all'affidamento *del servizio di estensione della vita utile dell'arredo*, che contempla la riparazione o la donazione degli arredi usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato.